



## **UNA NUOVA JOINT VENTURE PER DARE AVVIO AL PRIMO TERMINAL DI GNL SULLA COSTA TIRRENICA**

Livorno, 26 febbraio 2018 - Ieri è stata costituita la “Livorno LNG Terminal S.p.A.”, società posseduta in via paritetica da “Costiero Gas Livorno S.p.A.”, joint venture tra “Enifuel S.p.A.” e “Liquigas S.p.A.”, e “Neri Vulcangas Investimenti S.r.l.”, joint venture tra “Neri Depositi Costieri S.p.A.” e “Società Italiana Gas Liquidi S.p.A.”.

Quattro grandi ed importanti realtà italiane, operanti nel settore della distribuzione e commercializzazione di GPL e della logistica portuale di prodotti petrolchimici, si sono unite per dare avvio alla realizzazione di un grande investimento, nel settore della distribuzione del Gas Naturale Liquefatto (GNL). La “Livorno LNG Terminal S.p.A.”, infatti, procederà alla realizzazione, all’interno del Porto di Livorno, di un deposito costiero small scale, di circa 9.000 metri cubi, di cui la prima fase per 4.500 mc, per consentire la ricezione e lo stoccaggio di GNL, approvvigionato tramite navi gasiere, per la sua successiva distribuzione mediante autocisterne e navi di piccole dimensioni (bettoline), per il rifornimento delle stazioni di servizio stradali e delle navi in transito nel porto di Livorno.

Il nuovo impianto, che sorgerà in un’area situata in una posizione strategica all’interno del Porto di Livorno, potrà altresì creare importanti sinergie anche con altri impianti simili presenti in zona.

Il progetto prevede un investimento di oltre 50 milioni di Euro ed è già stato ritenuto “cofinanziabile” dalla Commissione Europea come parte del pacchetto “Gainn4Sea”. La costituzione della “Livorno LNG Terminal S.p.A.” e la definizione dei rapporti interni tra i soci ha rappresentato un grande traguardo dopo un lungo lavoro negoziale, che ha visto l’intervento di numerosi consulenti tecnici e legali sia dal lato “Costiero Gas Livorno S.p.A.” che dal lato “Neri Vulcangas Investimenti S.r.l.” (quest’ultima assistita dall’Avv. Valentina Zanelli dello Studio Associato Carnelutti di Milano) ma, allo stesso tempo, rappresenta l’inizio di un’importante iniziativa imprenditoriale italiana, diretta alla realizzazione di un investimento in un settore ormai considerato strategico nel panorama delle energie alternative che detteranno la transizione energetica verso combustibili più puliti e compatibili con l’ambiente.